



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

Reg. generale n. 124

DATA 04/03/2024

DETERMINAZIONE

N° 52

DEL 04/03/2024

IMPEGNO DI SPESA

SI ()

NO ()

OGGETTO: Art. 228 comma 3 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Rendiconto anno 2023: Area Tecnico-Urbanistica: Riaccertamento residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni anno 2023 e precedenti.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

BRUNO-FRANCO ROMINA

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERRARA dott.ssa Alessandra

OGGETTO: Art. 228 comma 3 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Rendiconto anno 2023: Area Tecnico-Urbanistica: Riaccertamento residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni anno 2023 e precedenti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

BRUNO-FRANCO Romina

RICHIAMATE le deliberazioni:

- C.C. N. 44 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026." e s.m.i.;
- C.C. N. 45 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Esame ed Approvazione Bilancio di Previsione 2024/2026." e s.m.i.;
- G.C. N. 3 del 08/01/2024, Art.169 del D.Lgs 267/2000- Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026- Approvazione" e s.m.i.;

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO l'art. 228 comma 3 del D.Lgs 267/2000 che prescrive: *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

DATO ATTO che, in base al punto 9.1 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

DATO ATTO che con nota prot. n. 2329 del 22/02/2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso ai Dirigenti Responsabili dei servizi l'elenco dei residui attivi e passivi risultanti alla data del 31.12.2023, affinché provvedessero, ai fini dell'operazione di riaccertamento ordinario e ciascuno per la propria competenza, ad approvare l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere e/o da cancellare, indicando a fianco di ciascuno, ai sensi del citato art. 228 c. 3 TUEL, le eventuali

economie e le ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui medesimi, le eventuali reimputazioni dei movimenti in relazione all'esigibilità degli stessi, nonché tutte le informazioni necessarie a determinare i vincoli e gli accantonamenti da registrare nel risultato di amministrazione;

VERIFICATI i presupposti giuridici ai fini del mantenimento dei movimenti contabili e dell'esigibilità degli stessi, e ritenuto di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi dell'Area Tecnico-Urbanistica, con indicazione delle eventuali economie, nonché delle necessarie reimputazioni agli esercizi di esigibilità, con annotazione delle informazioni necessarie al Servizio Finanziario per la predisposizione degli atti propedeutici alla definizione del riaccertamento per esigibilità da parte della Giunta Comunale nell'ambito del Rendiconto 2023;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023 l'ufficio Finanziario ha condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dall'anno 2023 e dagli esercizi precedenti, così risultanti:

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi provenienti dalle gestioni 2022 e precedenti da mantenere	346.666,74
Residui attivi provenienti dalla competenza 2023 da mantenere in competenza 2023	869.808,45
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA MANTENERE (a)	1.216.475,19
Residui attivi provenienti dalla competenza 2023 da reimputare al 2024 e successivi	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI 2023 DA REIMPUTARE (b)	0,00
TOTALE (a+b)	1.216.475,19

RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi provenienti dalle gestioni 2022 e precedenti da mantenere	81.319,19
Residui passivi provenienti dalla competenza 2023 da mantenere in competenza 2023	177.949,31
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA MANTENERE (a)	259.268,50
Residui passivi provenienti dalla competenza 2023 da reimputare al 2024 e successivi	1.071.732,89
TOTALE RESIDUI PASSIVI 2023 DA REIMPUTARE (b)	1.071.732,89
TOTALE (a+b)	1.331.001,39

ACCERTATO che le risultanze complessive sono dettagliate negli allegati A e B della presente determinazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;

CONSIDERATO CHE trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il Responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione e che al 31.12.2023 non risultano emersi crediti di tale fattispecie;

DATO ATTO che, ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2023 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*;

TENUTO CONTO inoltre che la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate pari ad €. 6.623,20;

RITENUTO pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Municipale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

RICHIAMATI:

- l'art.107 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle funzioni ed ai compiti dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi;
- il TUEL, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. e i.;
- il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118 e s.m. e i.;
- il D.Lgs. n. 126/2014 e s.m. e i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell'area interessata ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei responsabili;

DETERMINA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa specificate, gli allegati A) e B) alla presente determinazione, relativi al riaccertamento dei residui attivi e passivi mantenuti e/o cancellati e/o da reimputare per esigibilità provenienti dall'esercizio 2023 e precedenti;
2. Di dare atto che l'ammontare complessivo a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui agli allegati A) e B) è il seguente:

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi provenienti dalle gestioni 2022 e precedenti da mantenere	346.666,74
Residui attivi provenienti dalla competenza 2023 da mantenere in competenza 2023	869.808,45
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA MANTENERE (a)	1.216.475,19
Residui attivi provenienti dalla competenza 2023 da reimputare al 2024 e successivi	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI 2023 DA REIMPUTARE (b)	0,00
TOTALE (a+b)	1.216.475,19

RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi provenienti dalle gestioni 2022 e precedenti da mantenere	81.319,19
Residui passivi provenienti dalla competenza 2023 da mantenere in competenza 2023	177.949,31
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA MANTENERE (a)	259.268,50
Residui passivi provenienti dalla competenza 2023 da reimputare al 2024 e successivi	1.071.732,89
TOTALE RESIDUI PASSIVI 2023 DA REIMPUTARE (b)	1.071.732,89
TOTALE (a+b)	1.331.001,39

3. Di dichiarare, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo “sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2023 e

precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”;

4. Di dare atto che tale elenco sarà recepito nell'elenco dei residui attivi e passivi complessivi dell'Ente e sarà altresì oggetto della deliberazione della Giunta Comunale di riaccertamento per esigibilità nell'ambito del rendiconto 2023, di cui costituirà allegato.

La presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni ai soli fini della trasparenza amministrativa ed avrà esecuzione con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Contro la presente Determinazione, ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario Comunale entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ed ai sensi del RD n.1054 del 1924 e smi ricorso al TAR entro 60 giorni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Firmato digitalmente

F.to: BRUNO-FRANCO Romina